

blugirl
Blumarine

1986 - 2011
N25 **Notizie**

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 38 - Anno 26^o
Domenica 30 ottobre 2011

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1 - CN/MO

periodico

Omologato

Posteitaliane

blugirl
Blumarine

Una copia € 1,50

Scuola
L'ora di religione
Il punto su insegnanti e adesioni



PAGINA **5**

Edilizia
Case a tutto Gas
Proposte per costruire secondo i nuovi stili di vita



PAGINA **7**

Politica
Scisma nel Pd
Roberto Arletti si schiera con Matteo Renzi



PAGINA **7**

Polizia
Volanti a piedi
Situazione critica ma sotto controllo



PAGINA **9**

Mirandola
Fast o slow food?
Cosa comporta l'apertura del McDonald's



PAGINA **11**

Cultura
Ritorno al bello
A Palazzo Foresti la mostra sul Cantico delle Creature



PAGINA **20**

All'assemblea dell'Azione cattolica il grazie del vescovo Elio Tinti
La formazione dei laici per una presenza attiva in ambito civile e politico



Doppia cittadinanza

PAGINA **17**

EDITORIALE

Le famiglie chiedono alla Regione di rivedere i ticket
Questa non è equità

Con questa lettera aperta le associazioni familiari intendono evidenziare che il sistema di welfare regionale dovrebbe essere caratterizzato da un maggior tasso di equità. Il recente provvedimento della Regione Emilia-Romagna in merito ai nuovi ticket per farmaci, visite ed esami rivela alcune grossolane sviste su temi ampiamente noti nella letteratura specialistica e nelle prassi degli Enti erogatori di servizi. Pur consapevoli della complessità del problema si vogliono mettere in luce alcuni aspetti che non sembrano presenti nella regolamentazione dei ticket e che forse sono poco conosciuti dall'opinione pubblica.

La qualità del benessere di una persona dipende, nel bene come nel male, anche dal proprio nucleo familiare. Ciò è tanto più vero se si considera la situazione economica. È facilmente intuibile che uno stesso reddito, ad esempio di 20mila euro, ha un impatto diverso se il nucleo familiare è composto da una sola persona piuttosto che da 2, 3 o più persone. Questa regola elementare è stata completamente ignorata dal provvedimento regionale in quanto si considera il reddito complessivo lordo del nucleo familiare fiscale sul fronte della produzione del reddito e non su quello della sua redistribuzione.

14

Santi e defunti
Vicini più che mai



Pagine **12 e 13**

Rapporto Caritas
Povertà crescente



Pagina **15**



CONFCOOPERATIVE
www.modena.confcooperative.it

Scelta **Cooperativa**
Scelta di **Valori**